



484/A

*Commissariato del Governo nella Regione Puglia*

Prot.n.2014/22702  
Risposta al foglio  
del 7.1.85 n.145

<b>CONSIGLIO REGIONALE</b>		
<b>A R R I V O</b>		
		Bari, li 8.2.1985
Cat. ....	Classe .....	Fasc. ....
Prot. N. <u>894</u>		



Al Sig. Presidente del Consiglio della  
Regione Puglia  
B A R I

e, P.c.: Al Sig. Presidente della Giunta della  
Regione Puglia  
B A R I

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Affari Regionali  
R O M A

(Rif. tele n. 200/1026/PU.20.1/40 del 6.2.85)

**OGGETTO: L.R.: Bilancio di previsione della Regione Puglia per lo  
esercizio finanziario 1985 e bilancio pluriennale 1985-86.-**

In relazione alla nota n.145 del 7.1.1985 si fa presente che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali, ha comunicato ai sensi e per gli effetti di cui all'art.127 della Costituzione, che il Governo della Repubblica non si oppone allo ulteriore corso/ <sup>e consente</sup> l'urgenza della legge regionale concernente il bilancio di previsione di codesta regione per l'esercizio finanziario 1985 e bilancio pluriennale 1985/86. Al riguardo, il Governo ha peraltro osservato: A) circa l'articolo 8, che la totalità delle spese per l'esercizio delle funzioni trasferite dallo Stato deve essere disciplinata dalle leggi regionali ai sensi dell'articolo 2 legge 335/1976; B) circa lo articolo 9, che gli allegati 7 e 8 relativi ai fondi globali di cui ai capitoli 160020 e 1602040 indicano soltanto gli importi complessivi senza riportare gli accantonamenti per singole voci ivi indicate e che non risulta l'allegato contenente gli accantonamenti sul fondo globale di cui al capitolo 1602080; C) che risultano errori materiali nello articolo 9 laddove è indicato l'articolo 36 anzichè 38 legge della contabilità regionale e nell'articolo 13 recante quota pari a 158.964.236.596, anzichè 158.964.246.596, saldo finanziario presunto



Segue nota n. 2014/22702  
dell'8.2.1985

*Commissariato del Governo nella Regione Puglia*

= 2 =

1984; D) circa l'articolo 14 - premessa l'assoluta necessità di provvedere all'approvazione del consuntivo 1983 ai sensi dello articolo 22 legge 335/1976 recepito dall'articolo 46 legge regionale di contabilità - che l'Autorizzazione alla contrazione di mutui per 266 miliardi è subordinata all'approvazione del predetto consuntivo 1983; E) che l'ammontare del mutuo previsto per l'anno 1986, risultante nel bilancio pluriennale è superiore al tetto massimo di indebitamento stabilito dalla vigente normativa statale che nella parte spesa del medesimo bilancio non risultano previsti i relativi oneri di ammortamento; F) circa il presunto deficit di cassa alla chiusura dell'esercizio 1984 risultante dal quadro riassuntivo allegato alla legge di cui trattasi, che, ai sensi dell'articolo 10 legge 281/1970, le anticipazioni contratte per temporanee deficienze cassa sono da estinguersi nell'esercizio finanziario in cui sono contratte; G) che la Regione è tenuta ad adeguare le previsioni degli stanziamenti delle entrate derivanti da assegnazioni statali in relazione alle effettive attribuzioni, ciò dicesi in particolare per l'ILOR, quota fondo sanitario parte corrente e quota fondo nazionale trasporti parte corrente; H) circa la previsione di 90 miliardi di cui al capitolo 20312 pro quota FIO - in aggiunta alle assegnazione per l'anno 1983 pari a 107 miliardi - per la tutela e l'uso delle risorse idriche in Puglia, che l'impegno correlato alle spese iscritte al capitolo 0004080 è subordinato alla formale attribuzione dei predetti fondi; I) circa il capitolo 20323, che appare infondata la previsione di competenza di 10.005 milioni per gli anni 1985 e 1986 per la quota ex articolo 61 legge 526/1982 atteso che risultano previsti residui presunti pari alla quota attribuita pro anno 1982, Analogamente dicesi per le previsioni di cui al capitolo di entrata 20430; L) che al margine del capitolo di entrata 20555 risulta erroneamente indicato il correlato capitolo di spesa 3608 anziché il capitolo di spesa 0306100; M) che i residui presunti di cui ai capitoli 20581 e 20582 relativi alla quota, nel fondo sociale equo canone ammontanti complessivamente a 25 miliardi risultano superiori alla

./. .

Segue nota n. 2014/22702  
dell'8.2.1985



*Commissariato del Governo nella Regione Puglia*

= 3 =

somma attribuita dallo Stato a tale titolo pari a 20.016.700.000; N) circa il capitolo 20583 che la relativa previsione di entrata è infondata in quanto l'articolo 18 legge finanziaria dello Stato 1985 non dispone rifinanziamento legge 194/1984 per interventi a sostegno dell'agricoltura; O) circa la previsione di spesa di cui al capitolo 0306090 relativo ad assegnazioni alle unità sanitarie locali i fondi ex articolo 69, lettera B) legge 833/1978, che la Regione è tenuta ad iscrivere anche la quota per l'anno 1985 atteso che lo stanziamento di competenza pari a 1.119.500.000 riferiscisi alla quota 1984. La Regione inoltre deve erogare alle UU.SS.LL. ai sensi dell'articolo 26 legge 730/1984, le predette quote relative agli anni 1981-1982 e 1983 - Pari a 3.358.500.000 - nonché le somme derivanti da azioni di rivasse ospedaliere (articolo 69 lettera E) legge 833/1978) di cui al capitolo 1800440; P) che nell'allegato prospetto relativo allo utilizzo pro anno 1986 le quote di mutuo a copertura delle spese di investimento risulta una previsione complessiva di 100 miliardi per fondi globali di cui ai capitoli 1603060 e 1602080 mentre in bilancio pluriennale risulta iscritta pro anno 1986 alla voce "Fondi Globali" una previsione per soli 50 miliardi; Q) che tra gli allegati al bilancio non risultano né il prospetto previsto dall'articolo 10 lettera A) legge 335/1976 né completo il quadro riclassificazione spesa secondo la stessa ripartizione adottata nel bilancio dello Stato.

Si restituisce, pertanto, la legge munita del Visto Commissariale avente pari numero e data della presente e si resta in attesa di un cenno di assicurazione di adempimento.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

( LATILLA )

